



## ASSOCIAZIONE APICOLTORI

*delle province toscane*

Arezzo, 31 maggio 2019

Spettabile  
Comune /  
Unione dei Comuni

**Oggetto:** Piani disinfezzazione zanzare.

come Associazione di produttori apistici ricordiamo che i centri abitati e nelle immediate zone periferiche pullulano di fioriture (tiglio, edera, enula viscosa e flora spontanea); piante che sia nel mese di giugno, che in settembre e ottobre sono assiduamente visitate da api ed altri insetti pronubi.

Un eventuale trattamento chimico sarebbe particolarmente dannoso ed impattante, oltre che vietato dalla normativa.

Facendo riferimento alla legge regionale 7 agosto 2018, **n. 49**, art 10 "Tutela delle api e degli insetti pronubi dalle sostanze tossiche", comma 1 e comma 3 di seguito riportati:

1. Sulle colture arboree, arbustive ed erbacee destinate a ogni tipologia di produzione agricola, vivaistica e sementiera, sulle sementi, sulle piante consociate o infestanti che possono trovarsi dentro o ai bordi della coltura o sulle piante spontanee sono vietati trattamenti con qualsiasi prodotto fitosanitario potenzialmente dannoso per le api e per la restante entomofauna pronuba, nelle seguenti fasi fenologiche e condizioni:

a) durante il periodo di fioritura delle piante della coltura, dall'apertura alla caduta degli organi floreali;  
b) durante il periodo di fioritura, dall'apertura alla caduta degli organi floreali, delle piante erbacee consociate o spontanee che si trovino dentro o ai bordi della coltura, salvo i casi in cui si sia precedentemente provveduto al loro sfalcio e appassimento, al loro interrimento o alla loro rimozione per eliminare la presenza di fioriture attrattive per api e pronubi;

c) durante il periodo di fioritura, dall'apertura alla caduta degli organi floreali, sulle piante spontanee, salvo i casi in cui si sia precedentemente provveduto al loro sfalcio e appassimento al loro interrimento, o alla loro rimozione per eliminare la presenza di fioriture attrattive per api e pronubi.

2. I trattamenti con qualsiasi prodotto fitosanitario potenzialmente dannoso per le api e per la restante entomofauna pronuba sono altresì vietati in presenza di secrezioni extrafloreali di interesse mellifero.

3. La Giunta regionale, sentite le forme associative di cui all'articolo 2, individua zone di rispetto intorno ad aree di rilevante interesse apistico, nelle quali è vietato effettuare trattamenti con qualsiasi prodotto fitosanitario potenzialmente dannoso per le api e la restante entomofauna pronuba.

4. Ogni sospetto caso di danni da tossicità a famiglie di api è tempestivamente segnalato dagli apicoltori al dipartimento di prevenzione dell'azienda USL che espleta le indagini e gli accertamenti necessari a individuare le cause e i responsabili delle avvenute intossicazioni.".

Ci permettiamo quindi di sconsigliare qualsiasi forma di trattamento in tale periodo. Nel caso in cui questo non fosse possibile raccomandiamo il rispetto di un paio di accorgimenti:

- 1) aspettare la conclusione delle fioriture presenti nel centro città e nelle immediate zone periferiche e della melata presente in percentuale elevata sulle piante;
- 2) informare adeguatamente tutti gli apicoltori potenzialmente interessati.



## ASSOCIAZIONE APICOLTORI

*delle province toscane*

Preghiamo che quanto detto venga posto all'attenzione delle ditte interessate all'attività di disinfestazione.

Ci rendiamo disponibili ad ogni tipo di collaborazione tesa ad evitare situazioni spiacevoli, con apicidi e mortalità/spopolamenti delle colonie di pronubi a causa di pratiche vietate.

Con l'occasione, ringraziando anticipatamente, porgiamo cordiali saluti.

Il Presidente  
Enrico Gualdani